



Tortolì

in cammino



CATTEDRALE S. ANDREA

Anno XXV - N. 5

www.parrocchiasantandreatortoli.org

3 - 10 Febbraio 2013

NESSUN PROFETA E' ACCOLTO *nella sua patria*



IL PUNTO...

I farisei guardavano con sospetto Gesù perché osava parlare di Dio, ma che scandalo, Lui figlio di un falegname, come si permette! Con quale autorità... lo conosciamo tutti!



L'editoriale

Nessun profeta è ben accolto in patria, ma Gesù ci ha dimostrato con la Sua vita che non dobbiamo scoraggiarci e siamo chiamati a parlare, insegnare, aiutare nel modo che possiamo, fosse anche un po' goffo e ridicolo, ma in nome di Dio con il cuore pieno di amore per gli altri.

Credo che se una persona ha un obiettivo che sia buono, sia giusto che faccia tutto ciò che sia lecito per perseguirlo. Se il suo modo di operare sia lecito o meno sarà compito di Dio deciderlo, non certo dell'uomo. Se il fine che si persegue è accolto dal Signore, siamo certi che lo raggiungeremo.

Gesù torna a Nazaret, famoso e lodato. È sabato e nella sinagoga, sorretto dalla potenza dello Spirito, legge il rotolo di Isaia: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato». Il proclama è sconvolgente perché Gesù parla con autorità indicando se stesso come Salvatore e perché l'annuncio è in diretta, in tempo reale: «Oggi», non domani. In questo preciso istante il disegno divino della Salvezza trova il suo compimento in Gesù. «Non è costui il figlio di Giuseppe?» pensano a voce alta i suoi concittadini, stupiti dalle sue parole. È una domanda che fa saltare il banco. I piani che sembravano allineati si separano. Il popolo di Nazaret sprofonda, accecato dalla ragione e incapace di ascoltare il lieto annuncio. Attendeva miracoli, effetti speciali, non richieste di cambiamento e di conversione. Aspettava un evento eccezionale, non certo uno di loro, uno come loro. Gesù non si meraviglia di tale accoglienza. Anzi. L'ostilità degli abitanti di Nazaret è la stessa riservata da Israele a Elia, durante la carestia. È la medesima che il popolo eletto manifesta al profeta Eliseo. Un'etichetta, un codice a barre viene stampigliato anche sulla tunica di Gesù dagli increduli abitanti di Nazaret. C'è un abisso tra Gesù, che non ha mai modificato la sua

SEGUE A PAG. 3

GENNAIO

mese della Pace

COSTRUIRE UNA CULTURA DI PACE.

... con i Giovani protagonisti...



Si è appena concluso il mese di Gennaio che è considerato dalla Chiesa Cattolica il mese della pace, che prende avvio, come tutti gli anni, il primo giorno dell'anno nel quale si celebrano la Festa di Maria Santissima Madre di Dio e la Giornata Mondiale della Pace. Quest'anno Papa Benedetto XVI ha scelto per questa ricorrenza il tema *Educare i giovani alla giustizia e alla pace*, offrendo così alla riflessione un indirizzo eminentemente educativo, consapevole che i fermenti e la spinta ideale di cui i giovani sono portatori debbono trovare "la dovuta attenzione in tutte le componenti della società" e che "la Chiesa guarda ai giovani con speranza, ha fiducia in loro e li incoraggia a ricercare la verità, a difendere il bene comune, ad avere prospettive aperte sul mondo e occhi capaci di vedere «cose nuove»".

**Sabato 2 Febbraio
tutti i ragazzi del catechismo
si sono riuniti in preghiera
per celebrare
la chiusura del mese della Pace.**

U.N.I.T.A.L.S.I. TORTOLI'

Sezione Sarda Sud

GIORNATA CONVIVIALE DI FRATERNITÀ

Domenica 10 Febbraio - Chiesa di San Giorgio

ore 09.30 Accoglienza nel salone della chiesa di San Giorgio
ore 11.00 S. Messa

ore 13.00 Pranzo insieme nella mensa ex cartiera

Serata in allegria, anche all'insegna del carnevale.

Nel corso della S. Messa sarà celebrato il matrimonio della sorella di assistenza Bangoni Antonella e il barelliere Assorgia Antonio



SEGUE DA PAG. 1

NESSUN PROFETA E' ACCOLTO

nella sua patria

posizione, e i giudei, sempre più prigionieri delle sabbie mobili dei loro cuori induriti. Nazaret, liberamente, rifiuta Gesù e il suo messaggio di Salvezza. Per il figlio di Dio non rimane altro da fare che andarsene perché, liberamente, deve rispettare la volontà dell'uomo. Cristo si mette in cammino: l'annuncio del Vangelo è un continuo andare. Per noi Gesù è una presenza tranquillizzante perché non irrompe nelle nostre vite con la pretesa di sconvolgerle, dal momento ci siamo fatti un'immagine di Lui tutto sommato comoda. Ma sarà il vero Figlio e non piuttosto un idolo?



*Titoli
di
coda...*

HDHGHS
HSH
DSHFGDS
GFSARGDS

THE END



ZOOM

Gesù: «In verità vi dico...»...

IL VERO PROFETA....

Il profeta non viene per fare segni. Viene per dare la vera Parola di Dio, per comunicare la sua volontà di salvezza nell'oggi del tempo e della storia. Viene per manifestare il cammino sul quale il popolo dovrà immergersi se vuole rimanere nella verità e attualità dell'Alleanza giurata e stipulata con il suo Dio e Signore. I profeti non hanno una dinastia e neanche origini nobili. Sono persone del popolo che Dio chiama e manda. Se qualcuno di loro ha compiuto qualche miracolo, lo ha fatto a degli stranieri. Elia fece il miracolo ad una vedova in Zarepta di Sidone. Eliseo, anche lui, guarì dalla lebbra Naaman il Siro, uno che non apparteneva al popolo del Signore. Questo è lo stile dei veri profeti. Gesù non facendo alcun segno a Nazaret attesta di essere un vero profeta del Dio vivente. Dato il segno della verità della sua persona, il profeta va sempre ascoltato, perché voce di Dio in mezzo al suo popolo. La vita è dall'ascolto del profeta. Se esso non viene ascoltato, il popolo rimane nella morte, perché fuori della perfetta obbedienza al suo Signore.



Gesù passa nel quotidiano

Da secoli Israele attendeva il Messia. L'attesa ha creato l'immaginazione dei tempi messianici. Ora viene Cristo e leggendo il brano di Isaia dichiara che questa attesa con Lui è compiuta. Lui riscuote una grande adesione dagli ascoltatori, i quali pieni di entusiasmo e di meraviglia fissano lo sguardo su di Lui. Immediatamente si avverte però un brusco cambiamento, perché delusi che un evento così tanto atteso potesse presentarsi in modo così semplice, umile, quotidiano e per niente spettacolare. Un certo discredito che si avverte porta gli ascoltatori ad un radicale rigetto di Cristo, persino con la decisione di ucciderlo. Ma Lui se ne va e loro rimangono soli. Già gli antichi Padri denunciavano questi passaggi che possono facilmente trovarsi nella vita spirituale di ciascuno. Lo scandalo della banalità e della quotidianità della *sequela Christi* può far perdere Cristo e lasciarci da soli con le nostre convinzioni.

Don Filippo

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE — ANNO C***IV Domenica del Tempo Ordinario e IV settimana della liturgia delle Ore***

	LETTURE DEL GIORNO	INTENZIONI SS. MESSE	
3 DOM	IV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO Ger 1,4-19; Sal 70; 1Cor 12,31-13,13; Lc 4,21-30 La mia bocca, Signore, racconterà la tua salvezza.	08.00 10.00 17.00	Pro Populo • Francesco e Carlo Muntoni • Francesco, Giuseppe e Anna Maria Ladu • Anilia Pili • Giovanni Puxeddu e Assunta Crispu (mese)
4 LUN	S. Gilberto Eb 11,32-40; Sal 30; Mc 5,1-20 Rendete saldo il vostro cuore, voi tutti che sperate nel Signore	07.30 17.00	Vittorio Demurtas e Anime (Chiesa di S. Anna)
5 MAR	S. Agata Eb 12,1-4; Sal 21; Mc 5,21-43 Ti loderanno, Signore, quelli che ti cercano	07.30 17.00	Severina Loddo, Eugenio Muscas (mese)
6 MER	S. Paolo Miki e compagni Eb 12,4-7.11-15; Sal 102; Mc 6,1-6 L'amore del Signore è da sempre	07.30 17.00	P. Antonio Mancosu e Romolo Carta
7 GIO	S. Riccardo Re Eb 12,18-19.21-24; Sal 47; Mc 6,7-13 Abbiamo conosciuto, Signore, il tuo amore	07.30 17.00	Libero, Amelia e Giuseppe
8 VEN	S. Girolamo Emiliani Eb 13,1-8; Sal 26; Mc 6,14-29 Il Signore è mia luce e mia salvezza	07.30 17.00	Giovanni Piu
9 SAB	S. Apollonia Eb 13,15-17.20-21; Sal 22; Mc 6,30-34 Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla	07.30 17.00	Margherita, Angela, Angelo, Vincenzo e Giorgio (Chiesa di S. Antonio)
10 DOM	V DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO Is 6,1-2a.3-8; Sal 137; 1Cor 15,1-11; Lc 5,1-11 Cantiamo al Signore, grande è la sua gloria	08.00 10.00 17.00	Pietro Omero Proietti Luigi Pili (1° Anniversario) Pro Populo

APPUNTAMENTI**Lunedì****ore 15.30** Rinnovamento nello Spirito**Mercoledì****ore 15.30** Volontariato Vincenziano**ore 19.00** Associazione Pro Mons. Virgilio**CATECHISMO****Martedì****ore 15.30** Catechismo Classi Elementari**Sabato****ore 15.30** Catechismo Classi Elementari**ore 16.30** Catechismo Classi Medie**Redazione**

via Amsicora, 5 — 08048 Tortolì — Tel./Fax 0782 623045

e-mail: cattedrale-s.andrea@tiscali.it***Ad uso privato e gratuitamente distribuito.***